

Codice DB1804

D.D. 4 luglio 2014, n. 338

DGR n. 22 - 7248 del 17 marzo 2014. Istituzione delle Commissioni di valutazione del Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico per l'assegnazione di contributi di cui alla l.r. 58/78, di importo pari o superiore a euro 50.000,00

Premesso che:

la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 22 – 7248 del 17 marzo 2014, ha approvato per il 2014, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali), i criteri di cui all'allegato della d.g.r. n. 12 – 6387 del 23 settembre 2013 recante “Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e delle attività culturali;

la Parte Terza (Modalità di valutazione) dell'allegato alla deliberazione in oggetto ha stabilito che per i contributi pari e/o superiori a 50.000,00 euro la valutazione dei progetti viene effettuata da una commissione interna regolarmente istituita per area di competenza e che essa è composta dal direttore regionale, dal dirigente responsabile del procedimento e da un funzionario.

Preso atto che:

al Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico afferiscono le competenze di cui alla l.r. 58/1978 relative alla promozione della cultura in ambito di attività espositive, progetti e iniziative speciali e storia e cultura del territorio;

tra il 20 febbraio e il 20 marzo 2014, così come stabilito dall'art. 6 della l.r. 58/1978, sono pervenute le istanze di contributo per l'anno in corso;

a fronte delle istanze pervenute i competenti uffici del Settore hanno avviato il relativo procedimento amministrativo, nel corso del quale hanno verificato l'ammissibilità formale delle istanze e hanno valutato la rispondenza delle stesse ai criteri contenuti nella deliberazione in oggetto;

con le note del Direttore regionale Cultura, Turismo e Sport, prot. n. 8461/DB1800 del 30.04.2014 avente per oggetto “Riparto risorse per l'anno 2014 riferite alla legge 58/78” e prot. n. 991/DB1800 del 23 maggio 2014 avente per oggetto “Assegnazione ulteriori risorse per l'anno 2014 riferite alla Legge Regionale n.58/78”, inviate ai Dirigenti e all'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte è stato comunicato l'ammontare delle risorse di cui alla l.r. 58/78 assegnate al settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico, articolate sulle linee di intervento delle attività espositive e storia e cultura del territorio;

Rilevato che:

giunti a conclusione della fase istruttoria, si rende ora necessario procedere all'assegnazione dei contributi a sostegno delle iniziative di promozione culturale per l'anno 2014 afferenti il Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico di cui alla l.r. 58/1978. In tale contesto, sulla base dell'esame delle istanze e dei progetti e dei relativi bilanci alle stesse allegati effettuato alla luce dei criteri stabiliti nella Parte Prima dell'allegato alla D.G.R. n. 12-6387

del 23.09.2013, il Settore ha individuato un elenco di soggetti che potrebbero veder riconosciuto un contributo di importo pari o superiore a euro 50.000,00;

a tal fine si rende necessario procedere, secondo quanto stabilito dalla deliberazione in oggetto, all'istituzione delle Commissioni interne per area di competenza, composte dal direttore regionale, dal dirigente responsabile del procedimento e da un funzionario;

si ritiene opportuno individuare il funzionario che, così come risulta dalle stesse comunicazioni di avvio del procedimento amministrativo inviate ai soggetti che hanno presentato istanza di contributo, è responsabile della fase istruttoria, secondo la seguente articolazione:

- attività espositive, Alessandra Santise
- attività storia e cultura del territorio, Silvana Marino

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", articoli 17 e 18;

vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte";

visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R, "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)";

vista la D.G.R. n. 5-8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa"; in particolare per quanto relativo alla "fase dell'impegno di spesa", ossia alle obbligazioni giuridiche e all'esercizio in cui ricade l'obbligazione pecuniaria;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30 gennaio 2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport";

vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali”, e s.m.i.;

vista la Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

vista la D.G.R. n. 26-7055 del 27/01/14 “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”.

vista la Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016;

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 05.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30/01/2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 07/02/2013;

vista la DGR n. 22 –7248 del 17 marzo 2014 “Anno 2014 – Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali. Applicazione dei principi indicati nella d.g.r. n. 12 –6387 del 23 settembre 2013”

determina

- per le motivazioni illustrate in premessa, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 12 - 6387 del 23 settembre 2013 “Indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo in materia di beni e attività culturali” e dalla successiva D.G.R. n. 22 – 7248 del 17 marzo 2014, di istituire le Commissioni di valutazione per la definizione dei contributi di ammontare pari o superiori a euro 50.000,00, di cui alla l.r. 58/1978 per l’anno 2014.

Le Commissioni - articolate secondo i seguenti ambiti di intervento: attività espositive e storia e cultura del territorio - sono costituite, in applicazione alla Parte Terza (Modalità di valutazione) dell’Allegato citata D.G.R. n. 12 - 6387 del 23 settembre 2013, dal Direttore Regionale della Direzione Cultura, Turismo e Sport, dal Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico, in quanto responsabile del procedimento, e dai seguenti funzionari:

- attività espositive, Alessandra Santise
- attività storia e cultura del territorio, Silvana Morino;

Si da atto che il presente provvedimento non comporta movimenti contabili.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 33/2013 si dispone che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Anna Maria Morello